



COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

Provincia di COSENZA

Largo Municipio 1 ■ tel. 0984/472511 ■ FAX 0984/472147
www.comune.sanpietroinguarano.cs.it ■ e-mail: comunesanpietroinguarano@pec.it –

Originale Copia

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE

N. 17 del 08/04/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015

L'anno duemilasedici, il giorno otto del mese di Aprile, nella sala delle adunanze, appositamente convocata, la Giunta comunale si è riunita con inizio dei lavori alle ore 11,30. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
COZZA Francesco	Sindaco	NO
INTRIERI Rosarino	Vicesindaco	SI
PRINCIPE Mario	Assessore	SI
SETTINO Carmen	Assessore	NO
VENTURA Orena	Assessore	SI
IN CARICA N. 5	PRESENTI N. 3	ASSENTI N. 2

Assume la presidenza il Vicesindaco, sig. INTRIERI Rosarino e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Vicesegretario comunale, dott.ssa Elena Lorenzet con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015**

PRESO ATTO della relativa istruttoria;

CONSIDERATO che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche addotte quale motivazione appaiono idonee a determinare l'emanazione del provvedimento in conformità della proposta stessa, meritevole di approvazione;

RITENUTO, in conseguenza di quanto sopra, di fare propria la proposta in argomento;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49, c. 1, DLgs 267/2000, sulla proposta è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica, da parte dei Responsabili del I; III e IV Settore e di regolarità contabile da parte del Responsabile II Settore, contenuti nel presente atto;

CON VOTI favorevoli unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE nel suo testo integrale la proposta di deliberazione che, in originale, si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge;

DI DARE COMUNICAZIONE del presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari e Prefettura;

DI DICHIARARE con successiva separata votazione favorevole unanime resa nelle forme di legge la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

PROVINCIA DI COSENZA

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2015**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 24/08/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione *autorizzatoria*;
- con la medesima deliberazione CC n.20 in data 24/08/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.26 in data 30/04/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Premesso altresì che l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Richiamati gli artt. 151, comma 6 e 231, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 i quali prevedono che al rendiconto dell'esercizio venga allegata una relazione sulla gestione redatta secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato altresì l'articolo 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale così dispone:

6. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;*
- b) le principali voci del conto del bilancio;*
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);*
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;*
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;*
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;*
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;*
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;*
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;*
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;*
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;*
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;*
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.*

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con propria determinazione n.13 in data 08/04/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, redatto secondo il modello di cui al DPR n. 194/1996, avente funzione *autorizzatoria*;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione *conoscitiva*;

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Vista la relazione sulla gestione dell'esercizio 2015, redatta ai sensi dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

PROPONE

- 1) di approvare lo schema del rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 2) di dare atto che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un *avanzo* di amministrazione di € 1.185.853,39 così come risulta dal seguente prospetto riassuntivo della gestione finanziaria:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				194.961,15
RISCOSSIONI	(+)	787.771,77	5.789.096,11	6.576.867,88
PAGAMENTI	(-)	630.271,81	5.971.633,02	6.601.904,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			169.924,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			169.924,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.275.020,09	2.242.790,02	3.517.810,11
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	220.387,58	2.277.498,33	2.497.885,91

la presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa ELENA LORENZET

IL VICESINDACO
F.to ROSARINO INTRIERI

Il sottoscritto Vicegretario Comunale attesta ai sensi del D.Lgs n. 267/00, che la presente:
- E' STATA PUBBLICATA all'Albo on line per 15 gg. consecutivi a partire dal 11/04/2016

Reg. Pub. N° 300

- E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari e Prefettura con nota prot. N° 1983 del 11/04/2016

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa ELENA LORENZET

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:



- perché dichiarata immediatamente eseguibile;



- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa ELENA LORENZET

E' copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

Comune di San Pietro in Guarano
Provincia di Cosenza

RENDICONTO DELLA GESTIONE
Esercizio 2015

RELAZIONE TECNICA
DELLA GIUNTA COMUNALE 2015

Approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 17 in data 08/04/2016

Nota Introduttiva

Anche quest'anno come previsto dalla normativa vigente e' stata redatta dalla Giunta la Relazione Tecnica al Conto del Bilancio, in modo da esporre le valutazioni sull'andamento della gestione finanziaria ed evidenziare i risultati conseguiti sia in termini finanziari che in termini programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

E' bene ricordare che, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo della gestione di programmazione e controllo previsto dall'ordinamento contabile, nel quale:

" con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;

" con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione a posteriori dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tutto ciò e' previsto anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, dove si evince che:

"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."

Le finalità della presente relazione sono dunque quelle di *"rendere conto della gestione"* e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari dell'ente.

Come previsto dall'articolo 39, l'analisi a posteriori della funzione autorizzatoria del bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

1. scostamenti tra le previsioni di entrata ed i relativi accertamenti;
2. scostamenti tra le previsioni di spesa ed i relativi impegni;
3. grado di riscossione delle entrate sia nella gestione di competenza, che in quella residui;
4. velocità di pagamento delle spese sia nella gestione di competenza, che in quella residui;
5. livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione, della gestione di competenza, della gestione residui, degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

La relazione al rendiconto fornisce inoltre informazioni idonee a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa evidenziando il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione.

Si allegano prospetti:

quadro riassuntivo entrate

entrate accertate

quadro riassuntivo delle uscite

spese impegnate

Risultato Finanziario Complessivo

Il documento finanziario in esame evidenzia, un insieme molto complesso di informazioni che interessano la gestione dei Residui della Competenza e della Cassa, per giungere alla determinazione del risultato di amministrazione(Avanzo/Disavanzo).

Un risultato positivo (Avanzo di amministrazione) è un indice positivo per la gestione e costituisce al termine dell'esercizio, la capacità dell'ente di poter far fronte alle spese correnti ed a quelle d'investimento con un adeguato flusso di entrate.

Un risultato negativo (Disavanzo di amministrazione) è un indice negativo per la gestione e costituisce una poco efficiente gestione delle entrate che porta, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova copertura, per la loro interezza, nelle entrate.

Bisogna però sottolineare che non sempre un risultato positivo e' indice di una buona amministrazione ed un risultato negativo e ' indice di una non corretta gestione da parte della Giunta.

Per giungere alle conclusioni del caso bisogna analizzare, con molta attenzione, i risultati del conto del bilancio in tutte le loro sfaccettature e poi trarre le dovute conseguenze.

Dal conto del bilancio risulta un avanzo di amministrazione di euro 1.185.853,39 destinati come da prospetto allegato.

La gestione di competenza

La gestione di competenza fa riferimento solo a quella parte di gestione che prende in considerazione i movimenti finanziari relativi all'esercizio in corso. Viene, infatti, evidenziato il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio.

E' possibile anche, come evidenzieremo in seguito, analizzare e monitorare la gestione dei residui e la gestione di cassa, per l'ottenimento di risultati parziali che concorreranno alla determinazione del risultato totale.

Un saldo positivo evidenzia la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare ai cittadini amministrati.

Un saldo negativo mette in risalto come l'ente ha esagerato con le spese che risultano superiori alle risorse reperite e se non compensate dalla gestione dei residui, portano ad un risultato finanziario negativo.

Il risultato della gestione di competenza e' un indicatore abbastanza significativo della capacità dell'ente di prevedere entrate e spese (Accertamenti/Riscossioni-Impegni/Mandati), tali da consentire il principio di pareggio finanziario non solo in fase previsionale ma anche durante l'intero anno.

Non a caso l'art. 193 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 impone il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili previste dal decreto legislativo.

A fine esercizio, dunque, una oculata gestione dovrebbe dar luogo ad un pareggio finanziario o ancor meglio ad un avanzo di amministrazione.

Ciò dimostra la capacità dell'ente di reperire risorse necessarie tali da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Un valore negativo potrebbe essere stato causato da eventi imprevedibili che hanno portato ad una radicale modifica delle previsioni iniziali.

Non bisogna dimenticare, però, che un risultato negativo può essere compensato dall'applicazione dell'avanzo tale da compensare eventuali differenze tra accertamenti ed impegni.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza positiva di € **182.852,36** ottenuta come riportata nella tabella seguente:

La Gestione dei Residui

Oltre che la gestione di competenza anche la gestione dei residui ha una importanza fondamentale nel determinare il risultato complessivo.

La gestione dei residui dà una indicazione sull'andamento e sullo smaltimento degli stessi relativamente agli anni precedenti.

Viene, inoltre, evidenziato se sono stati riaccertati e se sussistono ancora le condizioni affinché rimangano nel rendiconto finanziario come voci di credito o di debito.

Ciò è in linea con il T.U.E.L. Art228 comma 3 che recita:

"Prima dell'inserimento nel Conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui."

Si può dedurre quindi che, la riduzione dei residui passivi ha effetti positivi sul bilancio dell'ente mentre la riduzione o l'eliminazione dei residui attivi produce effetti negativi sul bilancio dell'ente.

Per ottenere un risultato finale il più possibile veritiero ogni responsabile di servizio ha verificato, per quanto di sua competenza, la possibilità di eliminare, ridurre o confermare i residui di propria competenza. Il risultato di questa analisi è evidenziato qui di seguito:

Residui attivi al 31.12.2015	€ 3.517.810,11
Residui passivi al 31.12.2015	€ 2.497.885,91
Residui insussistenti entrate	€ 64.040,20
Residui insussistenti uscita	€ 28.630,71

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre potrebbero essere ridotti venendo meno il rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario.

Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

Un ulteriore approfondimento dell'analisi dei residui si può ottenere dividendo i residui secondo l'appartenenza alle varie componenti di bilancio e l'anno di provenienza.

La gestione di cassa

Con l'avvento della tesoreria unica , la gestione di cassa ha assunto sempre di più un ruolo determinante per il controllo della gestione dell'ente.

Infatti, se non si attua una accurata gestione delle movimentazioni di cassa, e' possibile incorrere in deficit monetari che porteranno ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurando anche il rispetto degli equilibri.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Il risultato complessivo può essere diviso in due parti, una relativa alla gestione di competenza ed una relativa alla gestione dei residui.

Il risultato dell'anno 2015 è positivo di **€ 169.924,20**

Si allega prospetto.

Il Patto di Stabilita'

La gestione del patto di stabilita' 2015

Il rispetto del patto è stato garantito da:

Riduzione della spesa corrente tutta in particolare si è intervenuti sulle spese per energia elettrica, spese postali, taglio erba, pulizia interna uffici comunali, riduzione sui trasporti scolastici ecc.

Il rispetto del patto 2015

Il Comune di San Pietro in Guarano ha rispettato il patto di stabilita' 2014, con un saldo effettivo superiore a quello programmatico.

	SALDO FINANZIARIO 2014	(in migliaia di euro)
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	3.016
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	2.745
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	271
4	SALDO OBIETTIVO 2014	228
5=3-4	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE	43

In data 18/03/2015 è stata inviata alla Ragioneria Generale dello Stato la certificazione attestante il rispetto del patto di stabilita' interno a firma del Sindaco, del Responsabile del servizio finanziario e dell'organo di revisione, dalla quale risulta **che il patto di stabilita' interno per l'anno 2015:**

E' STATO RISPETTATO.

Parametri di deficitarietà strutturale

Con il D.M. 18/02/2013 sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale dei comuni per il triennio 2013-2015. Di seguito riportiamo la situazione del Comune di San Pietro in Guarano sulla base dei dati del rendiconto 2015:

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE
DEFICITARIO PER IL TRIENNIO 2013-2015
(D.M. 18 febbraio 2013, - art. 242 d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)**

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento):	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei:	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro:	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall' 1 gennaio 2012:		
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari:		NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti:		NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiori al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo d'amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari:		NO

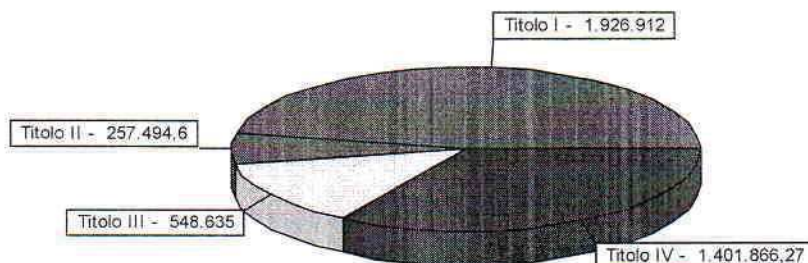
Inoltre si allegano le Relazioni dei Settore Amministrativo, Lavori Pubblici e Urbanistica relative all'attività svolte.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA			
	Previsione definitive	Ripart. %	Accertamenti	Ripart. %
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	1.926.912,00	46,60 %	1.927.444,24	47,77 %
TITOLO II - ENTR. DERIVANTI DA CONTR. E TRASF. CORR. DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO DELL'ESER. DI FUNZ. DELEG. DALLA REGIONE	257.494,60	6,23 %	221.366,10	5,49 %
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	548.635,00	13,27 %	512.641,49	12,71 %
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI	1.401.866,27	33,90 %	1.373.085,31	34,03 %
Totale entrate finali	4.134.907,87	100,00 %	4.034.537,14	100,00 %
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.207.791,83		1.592.846,69	
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	2.920.882,00		2.404.502,30	
Totale	10.263.581,70		8.031.886,13	
Avanzo di amministrazione	0,00		0,00	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	10.263.581,70		8.031.886,13	

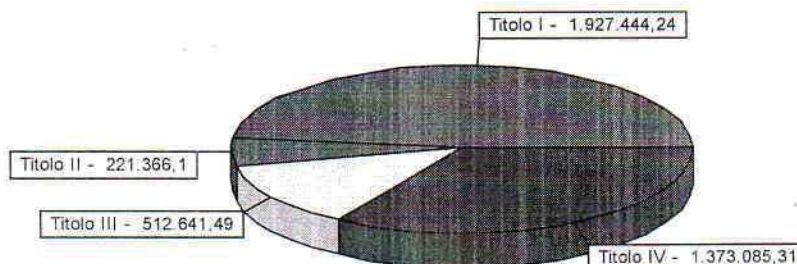
	Titolo I - 46,6 %
	Titolo II - 6,23 %
	Titolo III - 13,27 %
	Titolo IV - 33,9 %

Entrate Correnti - Previsione definitiva



	Titolo I - 47,77 %
	Titolo II - 5,49 %
	Titolo III - 12,71 %
	Titolo IV - 34,03 %

Entrate Correnti - Accertamenti

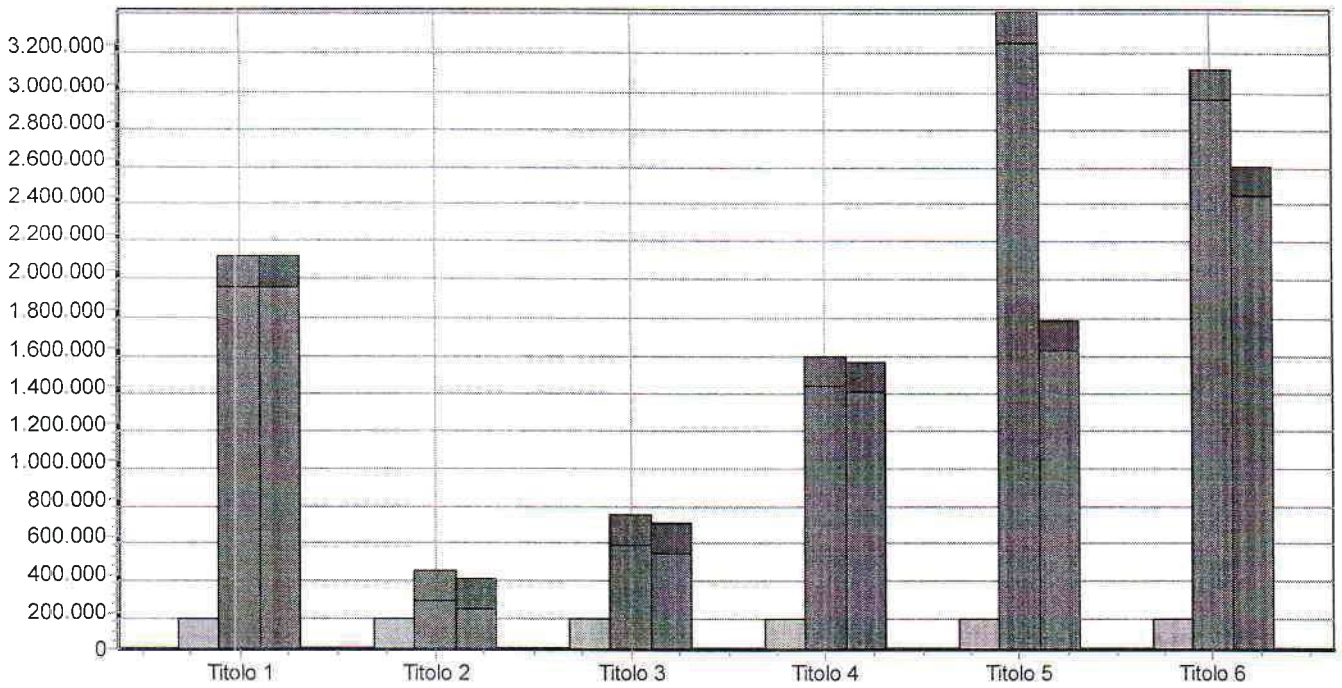


Totale

€ 0,00 € 10.263.581,70 € 8.031.886,13

Scostamenti entrate

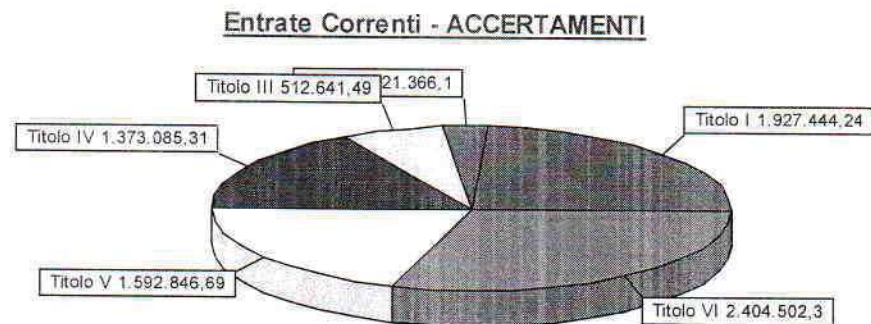
□ Prev.iniziale ■ Prev.definitive ■ Accertamenti



ENTRATE ACCERTATE

	COMPETENZA	
	Accertamenti	Ripart. %
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	1.927.444,24	24,00
TITOLO II - ENTR. DERIVANTI DA CONTR. E TRASF. CORR. DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO DELL'ESER. DI FUNZ. DELEG. DALLA REGIONE	221.366,10	2,76
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	512.641,49	6,38
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.373.085,31	17,10
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.592.846,69	19,83
TITOLO VI - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	2.404.502,30	29,93
TOTALE DELLE ENTRATE ACCERTATE	8.031.886,13	100,00 %

■	Titolo I 24 %
■	Titolo II 2,76 %
□	Titolo III 6,38 %
■	Titolo IV 17,1 %
□	Titolo V 19,83 %
■	Titolo VI 29,94 %



ENTRATE ACCERTATE

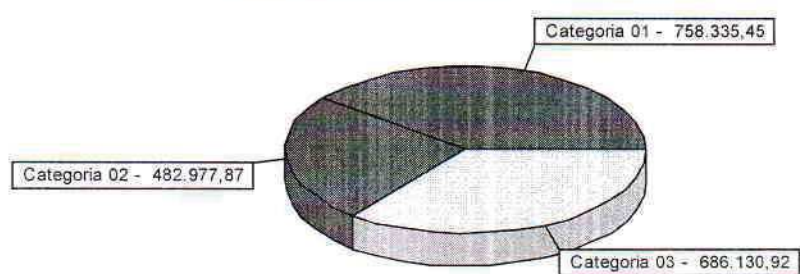
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

Accertamenti

Categoria 01	IMPOSTE	€ 758.335,45
Categoria 02	TASSE	€ 482.977,87
Categoria 03	TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE PROPRIE	€ 686.130,92
Totale TITOLO I		€ 1.927.444,24

■	Categoria 01 - 39,34 %
■	Categoria 02 - 25,06 %
□	Categoria 03 - 35,6 %

Entrate Correnti - ACCERTAMENTI



ENTRATE ACCERTATE

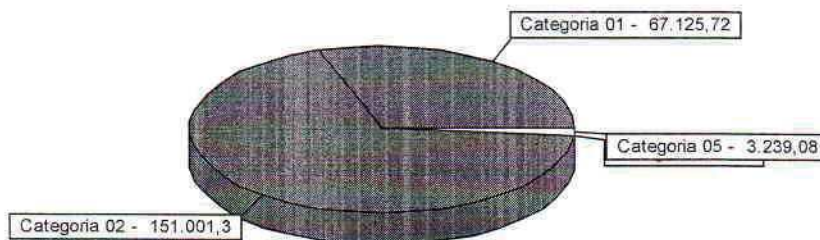
TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

Accertamenti

Categoria 01	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	€ 67.125,72
Categoria 02	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE	€ 151.001,30
Categoria 03	CONTR. E TRASF. DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	€ 0,00
Categoria 04	CONTR. E TRASF. DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZION/	
Categoria 05	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE F	€ 3.239,08
Totale TITOLO II		€ 221.366,10

■	Categoria 01 - 30,32 %
■	Categoria 02 - 68,21 %
□	Categoria 03 - 0 %
■	Categoria 04 - 0 %
□	Categoria 05 - 1,46 %

Entrate Correnti - ACCERTAMENTI



ENTRATE ACCERTATE

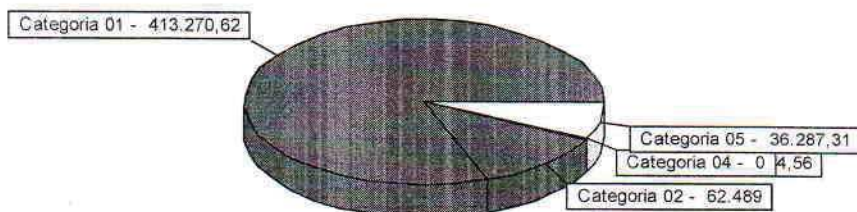
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Accertamenti

Categoria 01	PROVENIENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	€ 413.270,62
Categoria 02	PROVENIENTI DEI BENI DELL'ENTE	€ 62.489,00
Categoria 03	INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	€ 594,56
Categoria 04	UTILI NETTI SULLE AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI SI SOCI	
Categoria 05	PROVENIENTI DIVERSI	€ 36.287,31
Totale TITOLO III		€ 512.641,49

■	Categoria 01 - 80,62 %
■	Categoria 02 - 12,19 %
□	Categoria 03 - 0,12 %
■	Categoria 04 - 0 %
□	Categoria 05 - 7,08 %

Entrate Correnti - ACCERTAMENTI

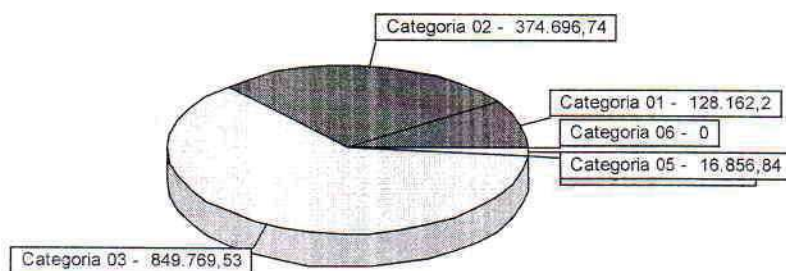


ENTRATE ACCERTATE

TITOLO IV - ENTRATE DA ALIENAZ., TRASF. E RISCOSSIONI DI CREDITI	Accertamenti
Categoria 01 ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	€ 128.162,20
Categoria 02 TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO	€ 374.696,74
Categoria 03 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	€ 849.769,53
Categoria 04 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	€ 3.600,00
Categoria 05 TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	€ 16.856,84
Categoria 06 RISCOSSIONE CREDITI	
Totale TITOLO IV	€ 1.373.085,31

■	Categoria 01 - 9,33 %
■	Categoria 02 - 27,29 %
□	Categoria 03 - 61,89 %
■	Categoria 04 - 0,26 %
□	Categoria 05 - 1,23 %
■	Categoria 06 - 0 %

Entrate Correnti - ACCERTAMENTI



ENTRATE ACCERTATE

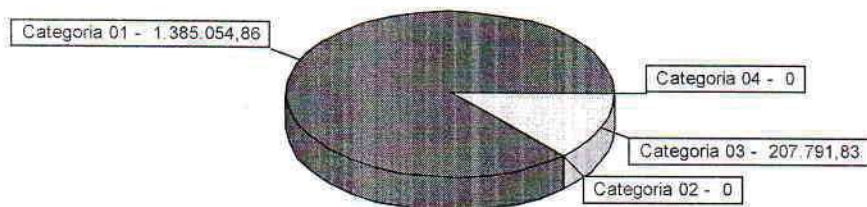
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

Accertamenti

Categoria 01	ANTICIPAZIONI DI CASSA	€ 1.385.054,86
Categoria 02	FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	
Categoria 03	ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	€ 207.791,83
Categoria 04	EMISSIONE DI PRESTITI OBBLIGATORI	
Totale TITOLO V		€ 1.592.846,69

■	Categoria 01 - 86,95 %
■	Categoria 02 - 0 %
■	Categoria 03 - 13,05 %
■	Categoria 04 - 0 %

Entrate Correnti - ACCERTAMENTI



Scostamenti

Entrate

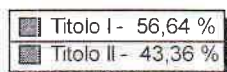
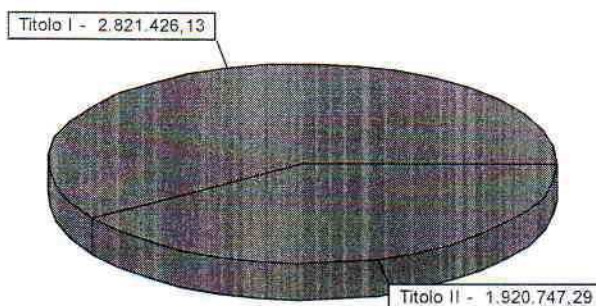
		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti
1	ENTRATE TRIBUTARIE	€ 0,00	€ 1.926.912,00	€ 1.927.444,24
2	ENTR. DERIVANTI DA CONTR. E TRASF. CORR. DELLO STATO, DELLA REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO DELL'ESER. DI FUNZ. DELEG.	€ 0,00	€ 257.494,60	€ 221.366,10
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 0,00	€ 548.635,00	€ 512.641,49
4	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	€ 0,00	€ 1.401.866,27	€ 1.373.085,31
5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 0,00	€ 3.207.791,83	€ 1.592.846,69
6	ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	€ 0,00	€ 2.920.882,00	€ 2.404.502,30

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE USCITE

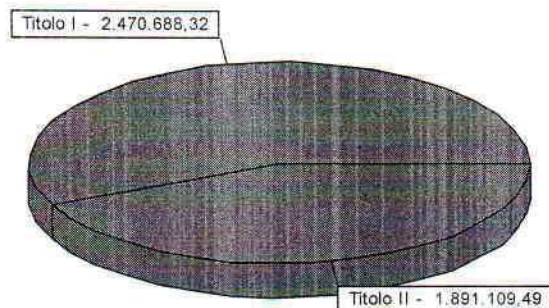
USCITE	COMPETENZA			
	Previsione definitiva	Ripart. %	Impegni	Ripart. %
TITOLO I SPESE CORRENTI	2.821.426,13	59,50 %	2.470.688,32	56,64 %
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1.920.747,29	40,50 %	1.891.109,49	43,36 %
Totale uscite finali	4.742.173,42	100,00 %	4.361.797,81	100,00 %
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	3.097.777,36		1.482.831,24	
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.920.882,00		2.404.502,30	
Totale	10.760.832,78		8.249.131,35	
Disavanzo di amministrazione	0,00		0,00	
TOTALE COMPLESSIVO DELLE USCITE	10.760.832,78		8.249.131,35	



Uscite Correnti - Previsione definitiva



Uscite Correnti - Impegni



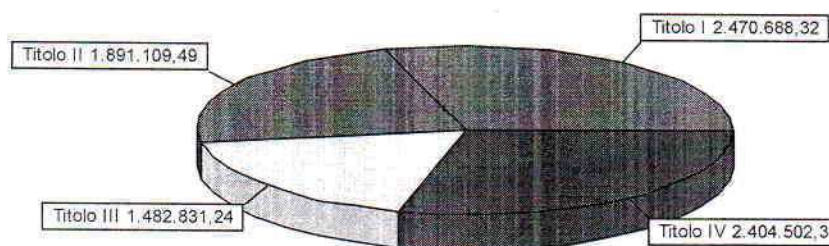
SPESE IMPEGNATE

Allegato 29

	COMPETENZA	
	Impegni	Ripart. %
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.470.688,32	29,95
TITOLO II- SPESE IN CONTO CAPITALE	1.891.109,49	22,92
TITOLO II- SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	1.482.831,24	17,98
TITOLO IV- SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.404.502,30	29,15
TOTALE DELLE SPESE IMPEGNATE	8.249.131,35	100,00 %

	Titolo I 29,95 %
	Titolo II 22,92 %
	Titolo III 17,98 %
	Titolo IV 29,15 %

Spese Correnti - IMPEGNI





PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Anno: 2015

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				194.961,15
RISCOSSIONI	(+)	787.771,77	5.789.096,11	6.576.867,88
PAGAMENTI	(-)	630.271,81	5.971.633,02	6.601.904,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			169.924,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			169.924,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.275.020,09	2.242.790,02	3.517.810,11
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	220.387,58	2.277.498,33	2.497.885,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			3.995,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			1.185.853,39
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				415.842,50
Fondo al 31/12/2014				0,00
Fondo al 31/12/2014				0,00
Totale parte accantonata (B)				415.842,50
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				727.354,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				25.945,08
Altri vincoli				856,84
Totale parte vincolata (C)				754.156,49
Parte destinata agli investimenti				4.638,84
Totale parte destinata agli investimenti (D)				4.638,84
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				11.215,56
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2015

RISCOSSIONI.....(+)	5.789.096,11
PAGAMENTI.....(-)	5.971.633,02
DIFFERENZA.....	- 182.536,91
RESIDUI ATTIVI.....(+)	2.242.790,02
RESIDUI PASSIVI.....(-)	2.277.498,33
DIFFERENZA.....	- 34.708,31
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti.....(+)	106.020,29
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.....(+)	294.077,29
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)	182.852,36
RISULTATO DI GESTIONE	
- FONDI VINCOLATI	0,00
- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
- FONDI NON VINCOLATI	0,00



COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

Situazione finanziaria al 31/12/2015

Saldo di cassa iniziale al 01/01/ 2015	194.961,15	
	Mandati/Reversali	Pagamenti/Riscossioni
Uscite	6.601.904,83	6.601.904,83
Entrate	6.576.867,88	6.576.867,88
Fondi di cassa al 31/12/2015	169.924,20	169.924,20

COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO
(Provincia di COSENZA)



I SETTORE

Al Responsabile II Settore
SEDE

Oggetto:-Relazione di gestione relativa all'attività svolta nell'anno finanziario 2015.

Premesso che con deliberazione di GC n. 62 del 26.08.2015, esecutiva ai sensi di legge, sono state assegnate ai Responsabili di Settore risorse ed obiettivi di gestione per l'anno 2016, in esecuzione al bilancio di previsione 2015, approvato con delibera di CC n. 20 del 24.08.2015;

Visto il decreto sindacale n. 1 del 14.01.2015, con cui la sottoscritta veniva confermata Responsabile di posizione organizzativa;

In ottemperanza a quanto disposto nella relazione previsionale e programmatica 2015/2017, si evidenzia che le attività del settore sono state finalizzate ad un costante e progressivo miglioramento dei servizi rivolti all'utenza (in campo sociale, tributario, scolastico, di servizi demografici ecc.) nel rispetto dei principi normativi vigenti;

Qui di seguito, sinteticamente, si indicano le principali attività svolte, tenendo, altresì, conto degli obiettivi del Piano Performance 2015, assegnati con deliberazioni di GC nn.36 del 29/05/2015 e 65 del 2/09/2015.

SEGRETERIA e PROTOCOLLO

L'Ufficio di Segreteria ha un ruolo di supporto generale all'attività dell'Ente, fornendo assistenza amministrativa e collaborazione, unitamente al Segretario

Comunale, anche propositiva, non solo agli organi politici, ma anche per l'intero apparato burocratico.

Sono state adottate n.103 delibere di GC. , n.29 di CC, n.14 Decreti Sindacali, n. 194 d.d., n.68 ordinanze.

Relativamente all'attività di pubblicazione all'Albo Pretorio on line sono stati pubblicati, al 31.12.2015, n. 1187 documenti.

Nell'anno di riferimento sono stati registrati n. 7349 protocolli.

E' stato attivato il servizio PEC per i consiglieri comunali.

Sono stati stipulate n.75 scritture private e registrate n. 129.

Notevole è stata anche l'attività di registrazione e spedizione della corrispondenza.

Con decorrenza 12 ottobre 2015, nel rispetto delle disposizioni dettate dal DPCM 3 dicembre 2013 e del DPCM 13/11/2014 è stato istituito il servizio per la tenuta del Protocollo informatico, giusto manuale di gestione approvato con delibera di GC n. 72 del 12/10/2015.

SITO WEB

La multicanalità della comunicazione ed una accessibilità sempre maggiore sono gli obiettivi che si perseguono per rendere il sito istituzionale un valido strumento di partecipazione alla vita pubblica.

Da qui deriva un continuo miglioramento dell'impostazione ed una notevole implementazione dei contenuti dello stesso.

Particolare riguardo è dato alla sezione "Amministrazione Trasparente"

SERVIZI DEMOGRAFICI

L'attività istituzionale è stata svolta in maniera corretta, nel rispetto dei continui cambiamenti normativi e rispondente alle esigenze dei cittadini;

Continua ad essere svolta l'attività di gestione delle domande di agevolazione del bonus elettrico,

Si sottolinea il rapporto di collaborazione con l'ufficio tributi, trasmettendo con cadenza mensile comunicazione cartacea delle variazioni anagrafiche.

Si evidenzia l'attivazione del Progetto "Carta d'identità- Donazione Organi".

TRIBUTI

Le continue novità legislative in materia tributaria, unite alla mancanza di risorse umane, rendono l'attività dell'ufficio sempre più complessa e difficoltosa.

L'attività dell'ufficio è stata improntata, da un lato, al rispetto delle scadenze per l'invio dei ruoli volontari (Acqua e Tari) e dall'altro al recupero dell'evasione, attraverso un percorso iniziato ma non ancora conclusosi di un attento e capillare controllo delle posizioni debitorie.

Nel rispetto degli obiettivi programmatici di governo e, tenendo conto della pressione fiscale, che grava sui contribuenti in maniera sempre più rilevante, sono state calendarizzate le entrate tributarie e non in modo da spalmare sull'intero arco dell'anno le varie scadenze (IMU/TASI/ACQUA/TARI).

Incrociando le banche dati fornite dall'ex Concessionario Cerin con i dati in nostro possesso, è in fase di completamento un software informatico, che consentirà di gestire in maniera corretta le posizioni (debitorie e non) dei contribuenti.

Come è avvenuto per gli anni passati, sul sito istituzionale, è stato fornito ai contribuenti un semplice e valido strumento di calcolo per IMU e TASI con relativa stampa del modello di pagamento (F/24), debitamente compilato.

L'ufficio ha sempre supportato validamente i cittadini, cercando, per quanto possibile, di rateizzare i debiti pregressi e consentire la chiusura di pesanti situazioni debitorie.

Particolare rilievo occorre dare all'attività di accertamento Ici Aree fabbricabili, anni 2010-2011 che ha dato risultati positivi e da una previsione di bilancio di Euro 22.000,00 si è arrivati ad incassare 40.000,00 euro, solo nel 2015 e le riscossioni sono ancora in corso per le rateizzazioni autorizzate dall'ufficio.

Non meno importante è stato il recupero Tarsu anno 2010 che, da una previsione di 10.000,00 euro si è arrivati a riscuotere 18.000,00 euro, evidenziando che, mentre nell'attività di recupero Ici l'ufficio è stato supportato da una società esterna, il recupero tarsu è stato svolto direttamente dall'ufficio con le poche risorse a disposizione.

SERVIZI SCOLATICI E SOCIALI

E' stata garantita la continuità dei servizi scolastici: refezione scolastica, rilascio tesserini trasporto scuolabus e mensa, assistenza ad personam per alunna con disabilità.

E' stato predisposto il Piano per il Diritto allo studio.

E' stata garantita, altresì, la fornitura dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria.

L'utilizzo di personale in mobilità ordinaria ha reso possibile l'effettuazione del servizio trasporto minori disabili presso strutture riabilitative.

E' stato fornito supporto per la realizzazione di attività culturali e ricreative patrocinate dall'amministrazione in collaborazione con le associazioni locali operanti sul territorio.

Nell'ambito dei servizi sociali sono state valorizzate le risorse messe a disposizione a livello distrettuale (PAC Anziani, PAC infanzia, ADI ecc)

Notevole importanza riveste il servizio di segretariato sociale svolto dall'ufficio.

San Pietro in Guarano, 08/04/2016

**IL RESPONSABILE DEL I SETTORE
f.to dott. ssa Elena LORENZET**



COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

(provincia di Cosenza)

Settore 3°- Tecnico

Al Responsabile Settore Finanziario

Sede

III Settore Lavori Pubblici, Manutenzione, Polizia Urbana

Principali attività anno 2015

Sistema idrico:

Si è dato inizio e impulso al rilevamento della rete idrica comunale, partendo dalla zona a Monte (Redipiano, e arrivando a San Pietro Centro. Il rilevamento, che ha interessato anche le opere d'arte (pozzetti) e i dispositivi idraulici (saracinesche, sfiati, scarichi, ecc.) è stato riportato su supporto informatico.

Energie rinnovabili:

Si è realizzato un nuovo impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio della Scuola Media-Elementare, in Via San Bruno. L'impianto ha potenza di 60 kw. Il progetto è stato finanziato da fondi della Comunità Europea.

Ambiente e territorio:

Si è proceduto al ripristino del sentiero naturalistico "Feroletto", e al rifacimento parziale dell'arredo urbano dell'area pic-nic (tavoli in legno, panchine, barbecue, ecc). Il tutto è stato possibile grazie ad un finanziamento della Comunità Europea, gestito nel quadro del GAL Sila.

Rete stradale:

Si è proceduto ad effettuare le manutenzioni ordinarie e straordinarie, durante tutto il corso dell'anno, sull'intera rete stradale comunale. Poi, più nello specifico, si è proceduto ad allargare la sede stradale della Via San Benedetto-Padula, in corrispondenza della loc. Ralli, dove era presente

un restringimento causato da uno smottamento a valle. Per l'esecuzione dei lavori si è utilizzato un residuo su fondi PIAR.

Impianto Illuminazione Pubblica:

Si è proceduto al rilevamento, grafico e tecnico, dell'intero impianto di illuminazione pubblica presente sul territorio comunale; prendendo nota dei cavi, delle linee, dei quadri elettrici e di tutti gli altri componenti: il tutto per verificarne le condizioni e la loro conformità alle norme di legge e sulla sicurezza.

Trattasi di lavoro importante e propedeutico a qualsiasi programmazione di interventi sulla rete di pubblica illuminazione.

Edificio ex Filanda, da destinare a residenza per categorie protette:

Si sono ripresi i lavori di recupero funzionale e architettonico dell'edificio. E' stato emesso il primo SAL di lavori, che ha tenuto conto della demolizione delle strutture interne non portanti, e del rifacimento del manto di copertura; il tutto sotto il controllo e supervisione della Soprintendenza ai Beni Architettonici della Calabria.

Manutenzione ordinaria e straordinaria edificio Scuola dell'Infanzia alla loc. Padula:

Si sono eseguiti, soprattutto durante il periodo di sospensione delle attività didattiche (periodo estivo), tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'intero edificio. In particolare, si è realizzato l'impianto termico (che mancava completamente); si sono sostituiti tutti gli infissi esterni e i vetri (mettendo in opera quelli a taglio termico con vetri antisfondamento); si sono eliminate le barriere architettoniche presenti nell'accesso alla scuola stessa, al rifacimento della recinzione esterna e all'intera tinteggiatura dell'edificio.

Cimitero:

Si è proceduto alla costruzione di una nuova cappella, realizzata da questo Ente, e i cui loculi sono stati posti tutti in vendita a cittadini residenti o nati nel Comune di San Pietro in Guarano.

Mitigazione rischio frane:

Si è dato inizio ai lavori di risanamento e messa in sicurezza della zona Vigni, procedendo in via preliminare alla demolizione del muro di sostegno esistente e pericolante, e allo scarico del terreno a monte. Si sono poi eseguite opere di drenaggio sia a sezione obbligata e sia attraverso perforazioni.

Polizia urbana:

Si è assicurato il servizio durante tutte le festività religiose; in particolare si è garantito il servizio, anche nelle ore pomeridiane e serali, durante il mese di agosto e settembre, in occasione delle numerose manifestazioni ricreative.

Dalla Sede Municipale, lì 08/04/2016

Il Responsabile III Settore

Arch. Alfonso Quintieri



COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

(Prov. di COSENZA)

IV SETTORE: URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA / PUBBLICA – ATTIVITA' PRODUTTIVA -
TRASPORTI SCOLASTICI – PATRIMONIO – IGIENE URBANA – SERVIZI CIMITERIALI

Largo Municipio n°1 – 87047 San Pietro in Guarano (CS) – Tel. 0984.472524 - Fax 0984.472147– P.I. 01040920785
Sito Internet: www.comune.sanpietroinguarano.cs.it – Pec: comunesanpietroinguarano@pec.it

Al Responsabile del II Settore Finanziario
SEDE

Al Segretario Comunale
SEDE

OGGETTO: Rendiconto della gestione anno 2015.-

Facendo seguito alla Determinazione n° 24 del 05/04/2016, sull'accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 di competenza di questo Ufficio, da iscriversi nel conto del bilancio ex Art. 228 TUEL, con la presente si comunicano le attività più significative svolte nell'anno di riferimento in base alle risorse finanziarie assegnate.

SERVIZIO I

Urbanistica

1. Adozione definitiva PSA (Piano Strutturale Associato) con i comuni di: San Pietro in Guarano - Rovito - Castiglione Cosentino – Lappano; nomina Responsabile Unico dell'Ufficio di Piano, nella persona dell'Arch. jr. L. Pugliese; incarico professionale di supporto al RUP nella persona dell'Arch. L. Zaccaro; richiesta ed ottenimento del parere di coerenza al PPPR provinciale sul PSA; diversi incontri e corrispondenze varie tra l'Ufficio di Piano e gli Uffici regionali per l'ottenimento del previsto parere regionale;
2. Diffida lottizzanti del Piano di Lottizzazione "Poggio Ameno" realizzazione e completamento opere di urbanizzazione primarie; approvazione perizia di variante Lott. "Serra Linari 3" e relativa monetizzazione cessione aree; approvazione collaudo Lott. "Stancati Bitonti";
3. Eseguiti n. 35 certificati di destinazione urbanistici;
4. aggiornamento catasto dei terreni e pascoli percorsi dal fuoco;

Edilizia Privata

1. Rilascio n° 9 Permesso di Costruire; asseverate n° 10 DIA (denuncia di inizio attività), n°18 SCIE (segnalazione certificata di inizio attività), n° 7 CIL (comunicazione inizio lavori), n°6 CILA (comunicazione inizio lavori asseverata)
2. n° 2 diffida messa in sicurezza fabbricati;
3. n° 5 diffide all'esecuzione lavori edili;
4. Rilascio n° 9 certificati di agibilità
5. Formazione graduatoria per n° 7 pratiche di contributi per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico, o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati di cui all' O.C.D.P.C. 171 del 19.06.2014;

Edilizia Pubblica

1. Eseguite n° 4 Decadenze assegnazioni alloggi E.R.P.;
2. Avvio procedure vendita n° 5 alloggi ERP Loc. Cozzo Mare;
3. Esecuzione di diversi intimazioni e relativi accordi bonari per il pagamento dei canoni di fitti pregressi (anni 2010/2015) sul possesso di alloggi di Edilizia residenziali pubblici Comunali;

Attività produttiva

1. rilascio n° 3 tessere raccolta funghi;
2. rilascio n° 15 autorizzazioni macellazione suini;

3. Istruttoria di n° 13 apertura/chiusura/variazioni/volture attività produttive;

Igiene Urbana

1. Espletamento Gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati, rifiuti differenziati e servizi complementari;
2. Espletamento gara per l'affidamento del servizio pulizia strade ed aree urbane.
3. Affidamento servizio di pulizia casa comunale ed accompagnatore scuolabus.

SERVIZIO II

Trasporto Scolastico

1. Durante l'anno scolastico di riferimento, oltre al normale trasporto giornaliero degli alunni sull'intero territorio comunale, sono state effettuate diverse uscite per visite guidate varie, partecipazione a manifestazioni, visione di film e attuazione dei progetti PON e POR, utilizzando, per quest'ultimo servizio, anche un contributo sulle spese pari ad € 2,00 per ogni alunno partecipante;
2. Trasporto minori disabili presso le strutture pubbliche A.S.P. di Cosenza e Rende.

Servizi Cimiteriali

1. Gestione diretta, con apposito applicativo software, del servizio elettrico delle Lampade Votive, mediante l'aggiornamento e formazione di un Ruolo per n° 1.481 Utenti. Sono stati effettuati n° 55 nuovi allacci, n° 11 distacchi e n° 19 volture;
2. Sono state espletate le pratiche per n° 48 tumulazioni salme, n° 4 estumulazioni per traslazioni salme e n° 1 estumulazione per traslazione e trasporto salma fuori comune.
3. Manutenzione impianto elettrico.
4. Approvazione modifiche al regolamento delle concessioni cimiteriali.

Patrimonio

1. Aggiornamento della gestione corrente dell'inventario comunale tramite applicativo software, consistente nell'inserimento dei dati cartacei aggiornati al 2014 nel nuovo sistema informatico per una gestione diretta dello stesso inventario.

I dati così elaborati, sono stati inseriti nel sistema nazionale "MEF DT" (Ministero Economia e Finanze Dipartimento del Tesoro) in formato elettronico "CSV" per come previsto dalle direttive Nazionali;

2. Si è eseguita una prima ricognizione generale sui terreni comunali assoggettati ad usi civici, al fine di accertare l'esercizio e il titolo di occupazione da parte di singoli, che hanno sottratto le terre del demanio civico al godimento collettivo, accertando, per ogni porzione di terreno, la superficie, la destinazione, estremi catastali, concessionari/affittuari, durata e scadenza della concessione/contratto di fitto, eventuale presenza di pertinenze e/o accessori (quali fabbricati rurali, condotte, muri, recinzioni e simili), procedendo agli accertamenti e messa in mora dei detentori per il recupero dei crediti.

2. Concessione impianti sportivi comunali alla Polisportiva Comunale "JET Sampietrese";

3. Concessione in diritto di superficie di un'area di proprietà comunale finalizzata alla realizzazione e gestione di impianti sportivi in località Padula alla ASD Smash Club Tennis;

4. Esecuzione di diversi intimazioni e relativi accordi bonari per il pagamento dei canoni di fitti pregressi (anni 2010/2015) sul possesso di terreni e fabbricati comunali;

Dalla Residenza Municipale 08/04/2016

Il Responsabile del IV Settore
(f.to Arch. jr. Luigino Pugliese)

Con la presente relazione la Giunta comunale, adempiendo a quanto prescritto dagli artt.151 comma 6 e 231 del D.Lgs 267/2000, illustra al Consiglio i risultati della gestione dell'esercizio 2014 desunti dal rendiconto, con le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione dalla stessa condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

San Pietro in Guarano, li 8. 4. 16

p. La Giunta Comunale

IL SINDACO

IL VICE SINDACO

I.TO INTIERI ROSARINO

